

infondazione

"Infondazione" - Mensile edito e redatto da Fondazione Bambini e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone. Autorizz. Tribunale di Pordenone Decreto del 17/04/2008, N. Reg. Stampa 4. Direttore Responsabile: Davide Del Duca.

Domani accadrà

Il 3 Giugno presso l'Istituto Compressivo Iqbal Masih a **Trieste** secondo incontro del corso di formazione sui Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) e sulla comunicazione. Il corso è rivolto a docenti curricolari, docenti di sostegno e personale scolastico. Conduce il corso la Dott.ssa Emanuela Sedran.

Il 3 Giugno dalle ore 16.30 alle ore 18.30 presso il Centro Operativo della Fondazione a Fidenza in via Ferraris 13/b: **Parent training** per genitori e familiari delle persone con autismo in carico alla Fondazione nel territorio di Parma. Si parlerà di come realizzare supporti visivi per la comunicazione e si faranno esercitazioni pratiche. Conduce la Dr. Barbara Dioni.

Il 4 Giugno a Pordenone visita ai Centri della Fondazione del Direttore Generale della AAS 5 Friuli Occidentale Dott. Bordon. L'occasione darà modo alla Direzione della Fondazione non solo di far vedere la rete di servizi realizzata a favore delle persone con autismo ma anche di illustrare lo stato dei rapporti della Fondazione con le varie Aziende sanitarie regionali ed extraregionali.

L'8 Giugno a Pordenone alle ore 16.30 presso il Centro Operativo della Fondazione in via Vespucci 8/a: **Parent training** per genitori e familiari delle persone con autismo in carico alla Fondazione nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Coordina l'incontro la Dr. Cinzia Raffin.

Il 12 e 13 Giugno a Rende (Cs) all'interno del Master ministeriale sui Disturbi dello Spettro Autistico presso l'Università della Calabria rivolto ad insegnanti ed educatori lezioni sul tema delle tecnologie per la disabilità. Docente Dott.ssa Cinzia Raffin.

Il 17, 18 e 19 Giugno a Pordenone presso la Fondazione corso di formazione pratico sui Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) in età adulta dedicato al team multidisciplinare Anffas di Cagliari impiegato nei progetti a favore delle persone con autismo adulte. Docente la Dott.ssa Emanuela Sedran.

Il 19 e il 20 Giugno a Troina (EN) Convegno: adolescenti e adulti con disturbi dello spettro autistico — stato dell'arte e prospettive. All'interno del Convegno nel simposio dedicato alle esperienze italiane intervento della Dott.ssa Cinzia Raffin sul tema: Officina dell'arte e comunità alloggio: l'esperienza della Fondazione Bambini e Autismo Onlus.

Il 19 e il 20 Giugno a Brescia Corso PECS Advanced organizzato dalla S.E.F. e tenuto dal Prof. Mario Montero Camacho. Al corso, che ha come scopo l'approfondimento sulla metodologia PECS e la sua implementazione in contesti funzionali, parteciperanno 5 operatori della Fondazione.

Il 24 Giugno a Pordenone visita dei Sindaci di Fidenza, Salsomaggiore Terme e Noceto (PR) alla rete di servizi della Fondazione in Friuli Venezia Giulia. La visita, concordata da tempo, rientra nelle azioni volte a sensibilizzare i rappresentanti del territorio della provincia di Parma rispetto alle esigenze delle persone con autismo nel corso della vita.



Dal 29 Giugno al 5 Luglio a Sesto al Reghena (PN) presso l'Agriturismo VI Pietra Miliare prima settimana vacanza 2015. La struttura ha già ospitato con successo l'anno scorso alcune settimane vacanza della Fondazione. I vari gruppi ospitati hanno conservato un buon ricordo dell'esperienza vissuta sia per l'alto livello di organizzazione e sia per l'accoglienza e la disponibilità che la direzione dell'agriturismo ha dimostrato verso gli ospiti. Da qui la scelta di mantenere come base delle vacanze l'agriturismo che è ubicato nel territorio che fu dell'antica Sextus, insediamento romano che faceva parte della Decima Regio Augustea. Per la sua collocazione, non troppo lontana dal mare, la struttura che è a conduzione familiare e con un'ottima cucina, si presta bene come base a escursioni e gite.

mento romano che faceva parte della Decima Regio Augustea. Per la sua collocazione, non troppo lontana dal mare, la struttura che è a conduzione familiare e con un'ottima cucina, si presta bene come base a escursioni e gite.



L'8 e il 9 Luglio a Pordenone all'interno delle iniziative *Estate in città* organizzata dal Comune di Pordenone la Fondazione propone il Corso di mosaico intensivo dal titolo: **"Art Decò a mosaico"**. Il corso della durata di 8 ore è aperto a neofiti e non e si terrà dalle 18,30 alle 22,30 presso il Centro lavorativo regionale per persone con autismo adulte "Officina dell'arte" di Via Molinari 45 a Pordenone. Docente il Maestro Mosaicista Davide Shaer.

**Informazioni e iscrizioni 0434 551463
direzione@officinadellarte.org**

I dati del 2013 e il 5x1000 2015

Sono usciti in questi giorni i dati riferiti alla raccolta fondi del 5x1000 dell'anno 2013. Hanno scelto di dare il loro contributo alla Fondazione **1.651** contribuenti con una flessione di 13 persone in meno rispetto al 2012. Nonostante questo decremento, non significativo, di firmatari l'effetto sull'importo che ci verrà assegnato, speriamo entro l'anno, sarà invece più marcato. Si è passati infatti da oltre 55.000 Euro del 2012 a circa 50.000 Euro del 2013. Come spiegare la cosa? Sostanzialmente in due modi: 1°) la crisi economica incide evidentemente sulle dichiarazioni dei redditi. Queste, essendo una fotografia dei guadagni e delle spese del contribuente nel corso dell'anno, nel momento in cui lo stesso denuncia minori introiti indebolisce la quota proporzionale del 5x1000 da donare. 2°) E' aumentata significativamente la platea dei richiedenti il 5x1000. Si va dalle grandi organizzazioni umanitarie che intervengono in tutto il mondo a quelle molto piccole e di prossimità ovvero quelle associazioni ad es. sportive di quartiere che svolgono una attività sociale proprio nel territorio dove vive il potenziale donatore. E' evidente quindi in questo scenario che molti donatori possono cambiare la destinazione del 5x1000.

Ciò detto crediamo che si debba fare una inversione di tendenza perché il **5x1000 alla Fondazione** travalica gli interessi di coloro che sono direttamente interessati perché hanno un rapporto diretto con l'Organizzazione. La Fondazione infatti negli anni ha messo in campo, e ha richiesto per questo il 5x1000, progetti di grande respiro in grado di interessare persone che vivono anche in località dove la Fondazione non è materialmente presente. Questi progetti riguardano il fine statutario dell'Organizzazione, che non è solo quello di realizzare una rete di servizi per migliorare le condizioni di vita delle persone che vi accedono, ma piuttosto realizzare i servizi per testare modelli organizzativi di presa in carico innovativi e sostenibili. Creare modelli insomma testati ed efficaci che altre Organizzazioni possono replicare. In questo, come si vede, sta la vocazione nazionale e sovranazionale della Fondazione e l'idea che i beneficiari dei progetti siano molti di più di coloro con cui la Fondazione ha rapporti diretti.

Il progetto **vi.co.** (visual communication) va appunto in questa direzione e quindi non solo servirà alle persone con autismo e ai familiari che frequentano i centri della Fondazione dove l'applicazione è stata prima immaginata e realizzata e poi testata nel corso del tempo per controllarne l'efficacia, ma potrà essere utilizzata anche da operatori, familiari e persone con autismo che non hanno contatti diretti con la Fondazione e che addirittura non vivono in Italia. Non solo; l'applicazione in generale, pur avendo come focus i problemi di comunicazione tipici dell'autismo e il loro superamento per rendere superabili situazioni della vita altrimenti complicate, potrà essere utilizzata anche da altri potenziali utenti che si trovano in una situazione di difficoltà per quanto attiene la comunicazione e che non soffrono del disturbo. Rinnoviamo perciò l'appello a tutti coloro che per varie ragioni hanno a cuore i destini della Fondazione e dei suoi progetti affinché donino e facciano donare il 5x1000 all'Organizzazione. In questo modo le molte idee che ancora abbiamo potranno diventare domani progetti realizzabili e concreti.

La Direzione




A Fidenza sono un po' distratti così nessuno ha avvisato la redazione di **infondazione** che a Febbraio è nata Anna figlia della Dott.ssa Marengi che lavora nel Centro della Fondazione a Fidenza. Rimediamo porgendo molti auguri (in ritardo) a tutta la famiglia!



infondazione

Un po' di Fondazione al Giro d'Italia



L'opera confezionata all'Officina dell'arte



La figlia di Favero all'arrivo della tappa

La tappa del 98° Giro d'Italia Treviso - Valdobbiadene ha avuto un momento particolare nel ricordo di Vito Favero il "gregario con la maglia gialla" che nacque in quella zona a Sermeda e che fu un grande corridore che fra l'altro arrivò secondo al Tour de France del 1958. Nella sua carriera molte vittorie e molta fatica assieme ai nomi che hanno fatto grande il Giro. Ma Vito Favero fu, a suo modo, un grande anche fuori dalla sua attività di ciclista professionista. Infatti, con una indole schiva e un modo di fare taciturno sorretto da una visione concreta della vita, finita la carriera si adoperò anche per il prossimo quasi a voler restituire quello che la vita, con fatica, gli aveva dato.

Il mosaico, appositamente realizzato per ricordare Vito Favero e questa tappa del Giro 2015, è stato confezionato presso "l'Officina dell'arte", il nostro centro lavorativo, ed è stato dato come premio al Direttore del Giro dalla figlia del campione accompagnata dalla Presidente dell'Associazione Noi Uniti per l'Autismo ONLUS. Come si diceva Favero era un ciclista professionista, un gregario da cui non ci si sarebbe aspettato un piazzamento così importante al tour così come dalle persone con autismo adulte non ci si aspetterebbe che siano capaci di fare cose di grande pregio. Per questo l'omaggio a Favero e alla grande corsa del ciclismo italiano non poteva, secondo noi, avere una cornice migliore.

Corsi di mosaico per tutti



pare ai corsi nelle ore serali



Da anni proponiamo assieme al Comune di Pordenone all'interno delle iniziative dell'Estate in città dei brevi e intensivi corsi di mosaico a tema. I corsi sono aperti a tutti coloro che vogliono sperimentare il mosaico in due serate consecutive per carpirne qualche segreto, ma soprattutto per "testare" il proprio interesse verso questa antica arte. Il luogo deputato è L'Officina dell'arte dove il mosaico si fa tutti i giorni. I neofiti potranno partecipare ai corsi nelle ore serali e questo per non interferire con la normale attività del Centro. Quest'anno i corsi saranno due: il **primo l'8 e il 9 Luglio** (dalle 18,30 alle 22,30). Il primo tratterà dell'arte **Decò (a mosaico)** il secondo invece ha un titolo, secondo noi, più intrigante: **I miei ricordi e i miei disegni a mosaico**. Si tratta di tentare di riprodurre a mosaico qualche cosa che fa parte della propria esperienza. La sfida è quella di trovare nel "baule dei ricordi" un oggetto o un disegno riproducibile con la tecnica musiva per dare una nuova veste a qualche cosa che ci ha tenuto compagnia nella vita. Per partecipare bisogna iscriversi.

Info.0434 551463 direzione@officinadellarte.org

Infondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative.

Come potete avere **infondazione**: in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito oppure in formato cartaceo, cercandolo alla reception dei Centri!

Per scriversi: relazioniesterne@bambinieautismo.org

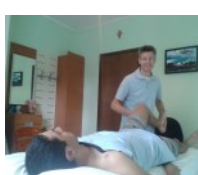
Per leggere i numeri arretrati: www.bambinieautismo.org/notiziario

Guttuso a Udine



È entrata nel vivo, nel mese di Maggio, il progetto "I PERCORSI DELL'ACCOGLIENZA. Disabilità e vita sociale: itinerari di inclusione e accoglienza sul territorio". Il Progetto è una iniziativa della Associazione "Noi Uniti per l'Autismo Onlus" con la collaborazione, progettuale e pratica, della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS ed è finanziato dal "FONDO ETICO" dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale. Prevede una serie di micro azioni nel territorio, coordinate e coerenti, per favorire l'inclusione nell'offerta culturale, sociale e di tempo libero della città delle persone con autismo e dei loro familiari. Le azioni mirano a far sperimentare alle persone con autismo e alle loro famiglie esperienze di vita sociale più ricche e inclusive, allo stesso tempo diffondendo cultura e conoscenza reciproca tra gli attori sociali sino a delineare e produrre una mappa di percorsi e di esperienze di inclusione che arricchisca nel tempo di sempre nuove proposte, attività e "spazi senza barriere", divenendo un patrimonio condiviso, a disposizione di tutti gli interessati. Concretamente le azioni prevedono uscite in città e in locali pubblici, percorsi e laboratori museali e naturalistici, musicali, ma anche esperienze per il benessere e la cura della persona con il coinvolgimento di palestre, fisioterapisti, ecc. Il progetto si avvale del personale specializzato in Disturbi dello Spettro Autistico della Fondazione con il compito di accompagnare gli utenti durante le uscite sul territorio, di formare/informare le realtà ospitanti e di "mappare" l'esperienza attraverso una serie di indicatori stabiliti (fruibilità, adeguatezza degli spazi e delle proposte, formazione/informazione dei soggetti coinvolti, disponibilità di menù visivi, ecc.).

I PERCORSI DELL'ACCOGLIENZA



Il personale specializzato viene affiancato da genitori e volontari della Associazione con l'obiettivo che, contestualmente, questi ultimi vengano formati sulle modalità migliori per gestire una uscita in piccolo gruppo di persone con autismo e rendere così ripetibile l'esperienza anche in modo autonomo, potenzialmente "moltiplicando" gli effetti e le ricadute del progetto anche successivamente alla sua conclusione. Allo stesso tempo, il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere i gestori di attività e esercizi pubblici (es. locali, palestre, singoli professionisti, fattorie didattiche, ecc.), formandoli/informandoli sul tema dell'autismo e costruendo così un gruppo, via via crescente, di "alleati" sul territorio in grado di "facilitare" l'esperienza di fruizione di alcune proposte sociali, culturali o di tempo libero da parte delle persone con autismo, grazie alla conoscenza del problema ed eventualmente grazie alla disponibilità ad adottare alcuni semplici accorgimenti.

Il progetto nel mese di Maggio e Giugno ha avuto luogo in particolare durante alcuni sabati mattina ed è stato possibile grazie alle fasi propedeutiche allo stesso, durante le quali sono stati contattati e formati/informati i primi partner. Le uscite continueranno e si intensificheranno nel periodo estivo secondo un calendario in via di definizione. Tra le prossime proposte alcuni laboratori, di tipo archeologico e naturalistico, progettati assieme allo Studio Eupolis di Pordenone.

Per info: 043429187 progettazione@bambinieautismo.org

Per info: 043429187 progettazione@bambinieautismo.org

Per info: 043429187 progettazione@bambinieautismo.org